



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO  
SEZIONE STACCATA DI LATINA**

OGGETTO: Fornitura di arredi da destinare agli uffici dei magistrati presso la Sede TAR Lazio sezione staccata di Latina - Determina a contrarre. CIG: **ZB03839BBD**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTA** la L. 27 aprile 1982, n. 186;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009 n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020 recante il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa;

**VISTO** il D.P.C.S. 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreti P.C.S. n. 46 del 12 settembre 2012 e n. 225 del 10/12 novembre 2020;

**VISTO** il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 come modificato con D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017;

**VISTO** l’art. 1, comma 1 del DL 6 luglio 2012 n. 95 (conv. in L. 7 agosto 2012 n. 135), che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della L. 23 dicembre 1999 n. 488, ovvero degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A;

**VISTO** l’art. 1, comma 3 del DL 6 luglio 2012 n. 95 (conv. in L. 7 agosto 2012 n. 135) che, in assenza di Convenzione Consip, consente alle amministrazioni pubbliche, in caso di motivata urgenza, di procedere allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta Convenzione;

**VISTO** l’art. 1, co. 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 130, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che sancisce per le Pubbliche Amministrazione di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

**VISTA** la deliberazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 26 del 22 maggio 2013, recante prime indicazioni sull’assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell’art. 1, comma 32 della L. n. 190/2012, e, in particolare, l’art. 4 n. 3, nella parte in cui dispone che per i contratti di importo inferiore a 40.000,00 euro, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare sui loro siti web istituzionali la pubblicazione delle informazioni indicate all’art. 3 della deliberazione medesima;

**VISTO** l’art. 32, comma 2, d.lgs. 18/04/2016 n. 50, in base al quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

**VISTA** la Direttiva 19.06.2017 n.3/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa, recante disciplina per l’acquisizione di beni, servizi e lavori d’importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

**VISTE** le linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Decreto Legislativo n. 50/2016, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento degli appalti e concessioni”, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del d.lgs. 18/04/2016 n. 50 recanti “procedure per l’affidamento dei contratti pubblici d’importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici”, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017

n. 56 con delibera del Consiglio n. 26 del 01/03/2018 e successivamente con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019 n. 55;

**VISTO** il DPCS n. 181 del 6 aprile 2022 con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2022-2024;

**SENTITO** il Presidente di questo TAR;

**TENUTO CONTO** della futura costituzione della seconda sezione interna a questo Tar;

**VISTA** la nota prot. 2720 del 21 gennaio 2022 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, recante la prima assegnazione per il fabbisogno finanziario 2022, nella parte in cui attribuisce, sul cap.5250, l'importo richiesto di euro 1.575,00, comprensivo di iva e di IFT, per l'acquisizione di n. 15 lampade-led;

**CONSIDERATO** che l'Ufficio ha svolto, in sede di revisione della spesa del corrente anno, un'indagine di mercato sul MEPA, volta all'acquisizione di n. 5 postazioni di lavoro da destinare a magistrati di nuova assegnazione, determinando la richiesta con nota prot. n. 563 dell'11 maggio 2022;

**VISTA** l'autorizzazione al trasferimento, prot. 26881 del 15 luglio 2022 del Segretario Delegato per i Tar, con la quale sono stati assegnati ulteriori fondi pari ad € 9.272,00 sul capitolo di spesa 5250, per il corrente esercizio finanziario;

**VISTO** il preventivo di spesa della Ditta MYO spa n. 10711 del 5.05.2022;

**RILEVATO** che, rispetto ai prezzi unitari a suo tempo esposto nel predetto preventivo la ditta MYO spa in considerazione del tempo trascorso e della maggiorazione di alcuni costi correlati alla maggiorazione dei prodotti energetici, ha aggiornato i prezzi unitari con un nuovo - preventivo n. 12456 del 17 ottobre 2022 acquisito al prot. n. 1186 pari data , per totale complessivo di € 7.665,00 oltre iva;

**RAVVISATA** la necessità di acquistare alcuni arredi per la composizione di n. 5 postazioni di lavoro da destinare ai magistrati di nuova assegnazione a codesto Tar e n. 15 lampade-led a basso consumo per il contenimento dei consumi energetici;

**VISTI** i requisiti di sicurezza richiesti dalle vigenti prescrizioni di sicurezza in materia (UNI EN 1335 e D.Lgs. 81/2008)

**RILEVATO** che in detta categoria merceologica una lievitazione dei costi è riscontrabile anche presso altri fornitori, a dimostrazione di un fenomeno inflattivo di portata generalizzata;

**RITENUTO** allo stato di dover procedere all'acquisizione degli arredi descritti in premessa al prezzo aggiornato, ma senza alterare la previsione di spesa finanziaria si procede ad una seconda ricerca di mercato presso n. 5 operatori economici specializzati nella fornitura di mobili ed arredi per ufficio presenti nei motori di ricerca;

**DATO ATTO** che, in ragione degli importi, l'affidamento di detta fornitura può essere effettuata tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, co. 2, let. a) del D. Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i.;

**ACQUISITO** il C.I.G. n. ZB03839BBD;

**CONSIDERATO** che i termini per il pagamento stabiliti dal D.lgs. n.192/12, che ha recepito la direttiva comunitaria 2011/7/UE, sono fissati per la P.A. in 30 giorni dal ricevimento della fattura o dal termine della procedura di verifica della corretta prestazione dei servizi e che il costo complessivo sarà presumibilmente sostenuto nel mese di novembre 2022;

**DATO ATTO** che, una volta deliberato l'acquisto, la Commissione per il fuori uso dei beni mobili, su richiesta analitica del Consegnatario, dovrà relazionare sulla dismissione dei beni per il successivo aggiornamento inventariale a cura e responsabilità del Consegnatario dei beni mobili;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è necessario individuare per la procedura di affidamento un Responsabile unico del procedimento (Rup);

**RITENUTO** di individuare il Responsabile unico del procedimento nella persona del dott. Antonio Piromallo, il quale risulta iscritto, per l'incarico da ricoprire, all'albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

**VISTA** la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, prot. n. 2575 del 15 giugno 2022, resa dal dott. Antonio Piromallo, in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**CONSIDERATO** che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

**VISTO** il DPCS n. 130 del 13 dicembre 2019 recante “Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche” che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore a € 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi dell’art. 113 del d.lgs. 50/2016;

**DATO ATTO** che, i beni da acquistare con le disponibilità economiche presenti sul capitolo 5250 del corrente esercizio finanziario, pari ad € 10.847,00 comprensivi di iva e IFT, possono essere acquisite con un’unica procedura tramite un’ulteriore indagine di mercato nell’ambito di operatori economici che svolgono l’attività di vendita di arredi e mobili per ufficio, si riporta di seguito il prospetto con le quantità e le caratteristiche tecniche e dimensionali a cui gli operatori economici interpellati dovranno attenersi nella formulazione della proposta economica;

	Descrizione prodotto	Quantità
<b>A</b>	<b>Scrivania direzionale</b> (dim. 180x80 con gamba ad anello in acciaio piano in melaminico essenza rovere)	5
<b>B</b>	Cassettera su ruote sotto scrivania con 3 cassetti struttura in melaminico essenza rovere	5
<b>C</b>	<b>Armadio basso 2 ante</b> (dim. 90x45x85 struttura ed ante essenza rovere)	5
<b>D</b>	<b>Seduta direzionale</b> (Struttura portante monoscocca sedile-schienale in acciaio cromato con rivestimento in ecopelle con schienale alto, meccanismo di oscillazione con blocco e regolazione della tensione del movimento; braccioli integrati in acciaio cromato; base a 5 razze in acciaio cromato con ruote in nylon)	5
<b>E</b>	<b>Seduta visitatore</b> (Struttura portante monoscocca sedile-schienale in acciaio cromato con rivestimento in ecopelle con schienale basso, meccanismo di oscillazione con blocco e regolazione della tensione del movimento; braccioli integrati in acciaio cromato; base a 5 razze in acciaio cromato con ruote in nylon)	5
<b>F</b>	<b>Lampada da scrivania</b> Lampada a LED con funzione di ricarica tramite induzione e USB, colore nero dim. max 55x35 range di potenza da 5 a 10 W.	15
<b>G</b>	Servizio di trasporto al piano, montaggio e smaltimento degli imballaggi	1

**VISTO** l’articolo 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente i “Principi in materia di trasparenza”;

**CONSIDERATO** che il valore cumulativo dei beni da acquistare è inferiore a € 40.000,00 e che, ai sensi del punto 5.2 della richiamata Direttiva n. 3/17, è consentito procedere mediante affidamento diretto;

**ACCERTATA** la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo 5250 “Spese per l’acquisto di mobili ed arredi”;

#### **D E T E R M I N A**

- 1) ai sensi dell’art. 36, co. 2, let. a) del D.lgs. 50/2016, di avviare, previa indagine di mercato, la procedura volta all’affidamento diretto della fornitura dei beni descritti in premessa, per un importo massimo stimato in euro 8.747,58 (ottomilasettecentoquarantasette/58), IVA esclusa;
- 2) di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell’art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il dott. Antonio Piromallo, in servizio presso il Tar Lazio-Latina, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di pubblicità e trasparenza previsti dall’art. 29 del medesimo d.lgs. n. 50/2016;
- 3) di proporre alla ditta offerente, già in fase istruttoria, in alternativa alla polizza fideiussoria per la cauzione definitiva, ai sensi dell’art. 103, comma 11, d.lgs. 50/2016, l’applicazione sul prezzo offerto di un ulteriore sconto percentuale;
- 5) di prevedere l’accantonamento della somma di € 174,95 (centosettantaquattro/95) quale quota incentivante del 2% ai sensi dell’art. 113 del d.lgs. 50/2016;
- 6) di provvedere al successivo aggiornamento inventariale a cura e responsabilità del Consegretario dei beni mobili una volta deliberato l’acquisto, p r e v i a la approvazione della C o m m i s s i o n e per il fuori uso

sulla dismissione dei beni mobili , su richiesta analitica del Consegnatario;

6) la presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione trasparente" - e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il Segretario Generale  
Salvatore dott. Bufalo